

# Manuale per l'International Standard Recording Code (ISRC)

---

*Quarta edizione, 2021, International ISRC Registration Authority*

© 2021 IFPI

International ISRC Registration Authority  
c/o IFPI Secretariat  
7 Air Street  
London  
W1B 5 AD  
United Kingdom  
Tel. +44 (0) 20 7878 7900  
Fax: + 44 (0) 20 7878 7950  
Email: [isrc@ifpi.org](mailto:isrc@ifpi.org)  
Sito Web: <https://isrc.ifpi.org/>

Quest'opera è pubblicata in base alla licenza Creative Commons Attribution-NoDerivatives 4.0 International (CC BY-ND 4.0). Per prendere visione di una copia della licenza, vi invitiamo a visitare il sito [https://creativecommons.org/licenses/by-nd\(4.0\)/](https://creativecommons.org/licenses/by-nd(4.0)/). Per altri obblighi di licenza, vi preghiamo di contattare l'ISRC Registration Authority utilizzando i recapiti sopra indicati. Al fine di assicurare l'utilizzo delle informazioni più aggiornate, è preferibile effettuare un link al sito Web di ISRC all'indirizzo <https://isrc.ifpi.org> alla duplicazione di questo documento

# 1 SOMMARIO

- 1 SOMMARIO...2
- 2 PREMESSA...5
- 3 INTERPRETAZIONE DI ISO 3901:2019....5
  - 3.1 Ambiti di applicazione e finalità dell'ISRC...5
  - 3.2 Perché assegnare un ISRC?...6
  - 3.3 Struttura dell'ISRC e Assegnazione da parte dell'Utente....6
    - 3.3.1 Generale ...6
    - 3.3.2 Codice Prefisso ...7
    - 3.3.3 Elemento dell'Anno di Riferimento...8
    - 3.3.4 Codice di designazione ...8
  - 3.4 Assegnazione automatica ...9

## 4 LINEE GUIDA DI IMPLEMENTAZIONE...9

- 4.1 Principi...9
- 4.2 Chi assegna l'ISRC...10
- 4.3 Assegnare l'ISRC a singole registrazioni...10
- 4.4 Come assegnare l'ISRC...10
- 4.5 Registrazione e Copyright ...11
- 4.6 L'ISRC non cambia....11
- 4.7 Metadati di riferimento ...11
- 4.8 L'uso dell'ISRC nell'interscambio di dati...11
- 4.9 Codifica dell'ISRC...12
- 4.10 Registrazioni con più componenti o estratti ...12
- 4.11 Correggere gli errori...12

## 5 COME APPARE UN ISRC...13

## 6 PRIVACY...13

## ALLEGATO A...14

## LINEE GUIDA DI IMPLEMENTAZIONE: COME E QUANDO ASSEGNARE L'ISRC...14

### A.1 PREMESSA...14

A.2	AMBITI DI APPLICAZIONE DELL'ISRC...	14
A.2.1	Registrazioni audio...	14
A.2.2	Registrazioni video musicali...	14
A.3	PRINCIPI PER L'ASSEGNAZIONE DELL'ISRC...	14
A.4	IN QUALI CASI ASSEGNARE UN ISRC? ...	15
A.5	CHI PUÒ ASSEGNARE UN ISRC?...	15
A.6	QUANDO DOVREBBE ESSERE ASSEGNATO UN NUOVO ISRC?...	15
A.7	QUANDO È NECESSARIO UN NUOVO ISRC?...	16
A.8	QUANDO UN NUOVO ISRC NON È MAI NECESSARIO...	16
A.8.1	Una registrazione viene codificata utilizzando una tecnologia diversa...	16
A.8.2	È stata creata una versione ad alta risoluzione di una registrazione...	17
A.8.3	È stata creata una versione per un altro modello di business...	17
A.8.4	È stata creata una compilation...	17
A.8.5	Una registrazione viene ceduta in licenza da un soggetto terzo già provvista di ISRC ...	17
A.9	QUANDO UN NUOVO ISRC È SEMPRE NECESSARIO...	17
A.9.1	Viene pubblicata una versione dal vivo di una registrazione di studio...	17
A.9.2	Viene creata una versione pre-release a fini promozionali...	18
A.9.3	Vengono create diverse versioni utilizzando differenti 'take' di studio...	18
A.9.4	Viene creata una versione 'editata' ...	18
A.9.5	Viene creata una versione 'cover'...	18
A.9.6	Viene creato un video musicale...	18
A.9.7	Vengono create diverse versioni di un video musicale...	18
A.9.8	Viene creata una versione remixata di una registrazione...	18
A.9.9	Viene creata una versione differente aggiungendo tracce in più a una registrazione...	18
A.9.10	Viene creata una versione estesa...	19
A.9.11	Dalla registrazione viene prelevato un frammento a scopi promozionali o per farne una suoneria...	18
A.9.12	Viene creato un interludio, uno sketch o un'intervista...	19
A.9.13	Viene creato un annuncio pubblicitario...	19

A.9.14	Vengono creati file stem, tracce separate o altre componenti destinate alla pubblicazione...19
A.10	QUALI CIRCOSTANZE DETERMINANO L'OBBLIGO DI UN NUOVO ISRC
A.10.1	Viene creata una versione rimasterizzata di una registrazione...20
A.10.2	Viene alterata la durata di una registrazione...20
A.11	QUANDO NON BISOGNA MAI ASSEGNARE UN ISRC
A.11.2	L'entità identificata non è una registrazione...21
A.11.2	L'entità identificata contiene registrazioni...21
A.11.3	L'entità identificata è un file MIDI o una suoneria polifonica...21
A.12	ASSEGNAZIONI A REGISTRAZIONI ILLEGALI...21
A.13	CORREGGERE GLI ERRORI...21
A.13.1	Errori procedurali secondari...21
A.13.2	Più ISRC assegnati a una singola registrazione...21
A.13.3	Un unico ISRC assegnato a più registrazioni...22
A.13.4	Errori che riguardano altri Richiedenti...22
A.14	SITUAZIONI PARTICOLARI...22
A.14.1	Registrazioni composte...233
A.14.2	Registrazioni di parlato ('spoken word')...23
A.14.3	Registrazioni d'ambiente...23
A.14.4	Musica mixata dai DJ...24
A.14.5	Registrazioni sonore immersive e surround ...24
A.14.6	Proprietà frazionata...24
ALLEGATO B...	25
DEFINIZIONE DI REGISTRAZIONE SONORA...	25
B.1 IL RAPPORTO TRA UN'OPERA MUSICALE E UNA REGISTRAZIONE...	25
ALLEGATO C...	26
DEFINIZIONE DI UNA REGISTRAZIONE VIDEO MUSICALE...	26
ALLEGATO D...	27
ASSEGNAZIONE DELL'ISRC DA PARTE DEGLI ISRC MANAGER...	27

ALLEGATO E...27

METADATI DI RIFERIMENTO DA CONSERVARE IN OGNI ISRC...27

## 2 PREMESSA

Questo manuale si prefigge di fornire una guida utile all'implementazione dell'International Standard Recording Code (ISRC) in conformità a quanto previsto dallo standard ISO 3901.

L'ISRC è stato sviluppato su iniziativa dell'industria discografica internazionale attraverso l'International Organisation for Standardisation (ISO), così da rispondere alla necessità di identificare le registrazioni audio e video musicali. Lo standard ISRC è stato pubblicato per la prima volta dall'ISO nel 1986 e il suo utilizzo da parte delle case discografiche è stato raccomandato dall'IFPI nel 1988.

Dopo che nel 1989 l'ISO ha assegnato all'IFPI il ruolo di Registration Authority per l'ISRC ("International ISRC Registration Authority"), la federazione internazionale dell'industria discografica ha nominato 58 Agenzie di Registrazione dell'ISRC a copertura dei territori di 60 nazioni.

Nel 2019 è stata pubblicata la terza e corrente edizione dello standard. Questa nuova versione, nota come International Standard ISO 3901:2019, annulla e sostituisce la seconda edizione risalente al 2001.

La versione aggiornata del manuale ISRC spiega il funzionamento del sistema e cosa è necessario fare affinché gli ISRC vengano correttamente assegnati in conformità allo standard ISO 3901:2019.

L'International ISRC Registration Authority intende aggiornare periodicamente il manuale: nei periodi che intercorrono tra gli aggiornamenti nuove informazioni possono essere pubblicate sul sito di ISRC all'indirizzo <https://isrc.ifpi.org>. Agli utenti si consiglia di monitorare il sito per essere al corrente di eventuali novità e cambiamenti.

## 3 INTERPRETAZIONE DELL'ISO 3901:2019

### 3.1 Ambiti di applicazione e finalità dell'ISRC

L'ISRC è un codice di identificazione standard utilizzabile per identificare registrazioni audio e video musicali in modo che ognuna di esse possa essere individuata in modo univoco e non ambiguo.

Un ISRC identifica una registrazione nell'arco della sua intera esistenza e viene assegnato dal titolare dei diritti della registrazione stessa o da un rappresentante da lui autorizzato. Una volta assegnato, l'ISRC viene utilizzato (tra gli altri) dal produttore della registrazione così come da coloro che successivamente possano averla presa in licenza o acquistata, da chi ha contribuito a realizzarla, dagli utenti e licenziatari, dalle organizzazioni di gestione collettiva che rappresentano i titolari di diversi diritti sulle registrazioni (agenzie di Collective Rights Management, in breve CMO), dalle società di broadcasting, da biblioteche e archivi mediatici, da musicologi, da insegnanti e da sviluppatori di applicazioni software.

L'uso dell'ISRC in luogo di programmi informatici di text matching garantisce una identificazione più efficiente e accurata ogni volta che informazioni riguardanti le registrazioni debbano essere memorizzate e recuperate, oppure scambiate tra diverse parti. Ciò è particolarmente vero quando registrazioni differenti hanno nomi simili o quando variazioni nell'ortografia, nel linguaggio o nei caratteri impiegati rendano inaffidabile il confronto testuale.

### 3.2 Perché assegnare un ISRC?

Assegnare un ISRC può essere importante per diverse ragioni. Molti servizi online richiedono la trasmissione di un ISRC per identificare in modo univoco una registrazione e come supporto utile alla gestione di qualunque dato la riguardi. L'uso dell'ISRC assicura l'interoperabilità e la compatibilità tra i report di utilizzo elaborati dalle diverse piattaforme, consentendo alle stesse di allineare i loro cataloghi con i dati provenienti da fonti esterne come i metadati descrittivi forniti da terze parti.

Le società di gestione collettiva (CMO) che amministrano i diritti di registrazione nonché le licenze di diffusione radiofonica e di pubblica esecuzione richiedono la registrazione del repertorio come elemento essenziale in base al quale procedere alla distribuzione degli introiti generati dalle emittenti radiofoniche e dai locali in cui le registrazioni stesse vengono riprodotte. Il codice ISRC viene solitamente richiesto dalle stesse organizzazioni come strumento utile a gestire i database di repertorio registrato e aiuta a evitare confusioni tra registrazioni con titoli simili o tra diverse versioni della stessa registrazione.

### 3.3 Struttura dell'ISRC e Assegnazione da parte dell'Utente

La seguente descrizione riassume le regole previste dall'International Standard ISO 3901:2019 senza sostituirle. Nel caso in cui sorga la necessità di interpretare il testo si dovrà fare riferimento allo stesso documento standard ISO, che fa fede in quanto fonte ufficiale. In caso di incertezza interpretativa, le agenzie ISRC nominate dalla International ISRC Registration Authority possono fornire la necessaria consulenza. Copie del documento standard ISO 3901:2019 possono essere ottenute dagli enti nazionali o direttamente da ISO (<https://www.iso.org/>).

#### 3.3.1. Generale

L'ISRC è un sistema di identificazione univoco delle registrazioni audio e video musicali in base al quale uno, e solo uno, codice identificativo viene assegnato a ogni singola versione di una registrazione sonora da parte o per conto di un 'Richiedente' che richiede l'assegnazione.

L'assegnazione di un codice comporta che ogni ISRC si componga di diversi elementi distinti. Quando si utilizza il codice, tuttavia, è il numero complessivo a rappresentare la registrazione audio o video musicale mentre non va attribuita nessuna rilevanza ai singoli componenti. In particolare, dai caratteri contenuti nel Codice Prefisso non è possibile risalire all'identificazione dell'attuale titolare dei diritti, in quanto la registrazione può avere cambiato proprietà dal momento dell'assegnazione del codice e lo stesso può essere stato assegnato da un soggetto terzo. I diritti possono inoltre variare da territorio a territorio mentre non è possibile presumere che l'anno di riferimento sia quello di registrazione: esso rappresenta l'anno in cui l'ISRC è stato assegnato, e può coincidere oppure essere diverso da quello in cui la registrazione è stata pubblicata (vedi sezione 3.3.3 Elemento dell'Anno di Riferimento).

L'ISRC è un codice alfanumerico che utilizza cifre (in dieci numeri arabi da 0 a 9) e le 26 lettere maiuscole dell'alfabeto romano.

Non è espressamente consentito l'utilizzo di lettere minuscole, e si raccomanda che ogni sistema di gestione le individui e sostituisca con le maiuscole corrispondenti prima di convalidare e utilizzare i codici.

Va anche posta grande attenzione nell'evitare confusioni tra il numero zero e la O maiuscola, così come tra il numero 1 e la lettera *elle* maiuscola e minuscola.

Il codice consiste di dodici caratteri, anche se nella sua rappresentazione grafica visibile all'utente presenta un formato esteso descritto nella sezione 5. Comprende tre elementi disposti nel seguente ordine:

- Codice Prefisso
- Anno di Riferimento
- Codice di Designazione

L'esempio riportato qui sotto usa un codice creato a solo scopo esplicativo e che non dovrebbe **mai** essere usato, mentre è imperativo fare riferimento al testo riprodotto di seguito per quanto riguarda le istruzioni da seguire nell'assegnazione di un vero codice. Il codice ISRC esemplificativo AA6Q72000047 è costruito in questo modo:

Codice ISRC: AA6Q72000047			
Visualizzato come: ISRC AA-6Q7-20-00047			
	AA6Q7	20	00047
Identificatore di codice	Codice prefisso (2 lettere seguite da 3 caratteri alfanumerici – totale 5 caratteri)	Anno di riferimento (2 cifre) 20 significa 2020	Codice di designazione (5 cifre)

Nella documentazione relativa ai codici ISRC il termine “allocazione” viene usato con riferimento ai processi che attribuiscono un prefisso ai soggetti interessati in vista di un utilizzo futuro, mentre il termine “assegnazione” viene impiegato nei processi con cui uno specifico codice viene associato a una specifica registrazione.

### 3.3.2 Codice Prefisso

Il Codice Prefisso comprende 2 lettere seguite da 3 caratteri alfanumerici, allo scopo di garantire una compatibilità con le versioni precedenti dello standard ISRC in cui le due lettere rappresentavano il Paese di assegnazione e i tre caratteri alfanumerici erano allocati allo specifico Richiedente. Le nuove allocazioni rimuovono questa distinzione e permettono di attribuire un unico blocco di cinque caratteri, anche se è possibile che l'agenzia di Registrazione ISRC di un singolo Paese fornisca ancora all'utente un prefisso contenente un codice territoriale in posizione iniziale. Quando viene mostrato, il prefisso è ancora suddiviso tra i suoi campi precedenti (“AA-6Q7” nell'esempio sopra riportato) in modo da garantire compatibilità con i sistemi software esistenti.

Nel caso in cui a un Richiedente venga allocato un codice di vecchio tipo e gli sia stato notificato un codice territoriale in conformità a una precedente edizione di ISO 3901, la procedura standard richiede che egli consideri la combinazione dei due elementi come il suo Codice Prefisso. In pratica, non gli è necessario mettere in atto nessuna modifica nelle procedure di assegnazione.

Ai Richiedenti che fanno domanda di un nuovo prefisso verrà allocato un codice di cinque caratteri che dovrà essere trattato come un tutt'uno.

### 3.3.3 Elemento dell'Anno di Riferimento

L'Elemento dell'Anno di Riferimento identifica l'anno in cui il codice ISRC viene assegnato alla registrazione, e consiste delle ultime due cifre dell'anno stesso.

### **Esempi:**

15 sta per 2015

20 sta per 2020

Il codice ISRC viene di regola, ma non sempre e non necessariamente, assegnato alla registrazione nell'anno in cui è stato realizzato e completato il master finale della stessa. Lo scopo dell'Elemento dell'Anno di Riferimento è di aggiornare il campo dei codici che possono essere assegnati nell'arco di ogni anno solare, in modo tale che i codici assegnati in anni precedenti non vengano inavvertitamente ri-attribuiti.

Come detto, l'anno di assegnazione dell'ISRC può divergere da quello di registrazione. Quest'ultimo costituisce un'informazione importante, ma dovrebbe essere inserito nei metadati associati alla registrazione e da lì ricavato invece di utilizzare come fonte l'Elemento dell'Anno di Riferimento del codice ISRC.

### **3.4.4 Codice di Designazione**

Il Codice di Designazione consiste di cinque cifre assegnate dal Richiedente.

Non ci sono eccezioni a questa regola: se il codice risulta essere più breve, deve essere integrato a partire da lato sinistro con una sequenza di numeri zero in modo da arrivare a una lunghezza di cinque cifre, ad esempio '00013'.

L'allocazione di un nuovo prefisso verrà integrata dall'assegnazione di un intervallo autorizzato di codici di designazione a disposizione dello specifico Richiedente. Questo intervallo riflette normalmente il numero di codici che ci si aspetta di assegnare: un utente di grandi dimensioni potrebbe avere bisogno dell'intero intervallo esistente tra 00000 e 99999 mentre a un artista indipendente potrebbero essere ad esempio allocati i numeri che vanno da 23800 a 23899. Una stima accurata del probabile fabbisogno di ciascun utente eviterà di dover far fronte alla richiesta di un ulteriore intervallo di codici.

Quando a un Richiedente viene allocato un intervallo di codici di designazione inferiore a 00000-99999, al fine di chiarire quali codici egli possa concretamente assegnare gli ISRC che gli sono stati attribuiti gli verranno normalmente notificati in una lista trasmessa in uno specifico formato. Va posta la massima attenzione nell'accertarsi che i codici di designazione siano sempre scelti tra quelli che appaiono nella lista o nell'intervallo assegnato.

Nel caso in cui al Richiedente sia stato allocato un Codice Richiedente da utilizzare insieme a uno specifico codice territoriale in conformità alle precedenti edizioni dello standard, si intende che l'allocazione valga per l'intero intervallo compreso tra 00000 e 99999.

Si raccomanda vivamente di fare in modo che i Codici di Designazione vengano assegnati in sequenza nell'ambito dell'intervallo disponibile, e di assicurarsi che gli stessi codici non vengano mai riutilizzati nel corso dello stesso anno solare.

Quando appare probabile che un Richiedente ecceda l'allocazione di Codici di Designazione assegnatigli, è suo compito contattare l'agenzia di Registrazione ISRC del suo Paese al fine di procurarsi un altro intervallo di codici.

### **3.4 Assegnazione automatica**

Lo standard ISO 3901:2019 consente non solo un'assegnazione da parte dell'utente come sopra descritta ma anche una "Assegnazione automatica". Questo processo può avere luogo solo se autorizzato dalla International ISRC Registration Authority. Al momento di redigere questa edizione del manuale tale facoltà non è stata ancora concessa: quando ciò avverrà, ne verrà dato annuncio sul sito ISRC e il manuale verrà modificato così da includere ogni informazione a riguardo.

Nel caso di Assegnazione automatica, invece di essere lui stesso ad assegnare il codice come spiegato in precedenza il Richiedente sottopone i metadati riguardanti la registrazione al servizio preposto ricevendo in cambio un nuovo codice, sempre che una assegnazione non sia già avvenuta in precedenza. Se questo è il caso, l'utente ne viene informato e può utilizzare il codice precedentemente assegnatogli.

In base a questo sistema le nuove assegnazioni vengono inserite in un unico "Registro ISRC" che può essere consultato dagli utenti del sistema e in cui ulteriori assegnazioni possono essere incluse sotto la supervisione della International ISRC Registration Authority. I dettagli riguardanti queste procedure saranno pubblicati a tempo debito non appena il metodo di Assegnazione Automatica sarà pronto a entrare in vigore.

Una volta che questo modello avrà ottenuto il via libera, gli ISRC manager di cui all'allegato D dovrebbero essere trasferiti per la maggior parte al servizio di Assegnazione Automatica.

## **4 LINEE GUIDA DI IMPLEMENTAZIONE**

### **4.1 Principi**

Affinché un ISRC identifichi in modo univoco e permanente una registrazione, l'assegnazione dello stesso deve essere effettuata con la massima diligenza. L'assegnazione corretta di un ISRC va perseguita con il massimo scrupolo in quanto può consentire di accedere a informazioni che vanno oltre l'immediato controllo del Richiedente.

I principi essenziali nell'assegnazione di un ISRC consistono (a) nell'assegnazione a ogni specifica registrazione di uno e un solo codice ISRC e (b) nell'assegnazione di uno specifico ISRC a una e una sola registrazione.

### **4.2 Chi assegna l'ISRC**

Un ISRC può essere validamente assegnato a una registrazione dal titolare o dal licenziatario esclusivo della stessa, oltre che da un ISRC Manager. Quest'ultimo può essere autorizzato a svolgere questo compito per conto del titolare o del licenziatario esclusivo o (a) da parte della International ISRC Registration Authority o (b) da parte di un'Agenzia di Registrazione ISRC nominata dalla International ISRC Registration Authority (vedi Bollettino ISRC 2009-03).

### **4.3 Assegnare l'ISRC a singole registrazioni**

È necessario distinguere con chiarezza quando ci si trovi di fronte a due registrazioni identiche o differenti.

A qualunque registrazione priva di un ISRC può essere assegnato un codice.

Una registrazione dotata di ISRC che ha subito trasformazioni materiali dopo l'assegnazione non dovrà essere identificata con il vecchio ISRC ma dovrà essere soggetta a una nuova assegnazione.

Al contrario, una registrazione dotata di ISRC che non abbia subito trasformazioni materiali dopo l'assegnazione non dovrà essere soggetta a una nuova assegnazione.

Per una guida dettagliata all'interpretazione del concetto di "trasformazione materiale" si vede l'[Allegato A.7 QUANDO E' NECESSARIO UN NUOVO ISRC?](#).

Non è permesso riutilizzare un ISRC che è già stato assegnato a un'altra registrazione.

#### 4.4 Come assegnare un ISRC

Un ISRC dovrebbe essere assegnato quando tutti i processi creativi sono stati completati ed è stato deciso di pubblicare una registrazione oppure di conservarla inalterata per un utilizzo successivo.

Un ISRC viene creato così come descritto nella [Sezione 3](#) prima di essere assegnato a una determinata registrazione. Quest'ultima e l'ISRC sono "legati" l'un l'altro attraverso la memorizzazione dei 'metadati di riferimento' (vedi più sotto) e del codice di identificazione nei sistemi informativi del Richiedente (e, preferibilmente, anche altrove).

Per quanto i Codici di Designazione debbano normalmente essere assegnati in sequenza, gli ISRC possono essere attribuiti secondo altri modelli che utilizzino l'intervallo di codici allocato, sempre che non sussista la possibilità di duplicarli per errore. Tali metodi richiedono massima attenzione nell'implementazione e per questo motivo non è consigliato utilizzarli.

#### 4.5 Registrazione e Copyright

L'assegnazione di un ISRC e la sua comunicazione a una terza parte come codice identificatore di una specifica registrazione non vanno confuse con la registrazione del Copyright. Quest'ultima è una procedura attuabile in diversi territori e che comporta vari benefici non derivanti dalla semplice assegnazione di un ISRC. La registrazione del Copyright è un procedimento separato, che può consentire l'inclusione dell'ISRC assegnato nei metadati riguardanti la registrazione sonora.

#### 4.6 L'ISRC non cambia

Se il Richiedente originale vende o cede in licenza la registrazione in forma inalterata dopo che gli è stato attribuito un ISRC, non deve essere assegnato un nuovo ISRC e il codice identificativo della registrazione resta lo stesso. Il Richiedente deve comunicare l'ISRC della registrazione ceduta al nuovo proprietario o licenziatario, e quest'ultimo deve informare dell'avvenuta transazione i partner d'affari utilizzando l'ISRC rimasto inalterato. A loro volta i partner d'affari potranno modificare i dati in loro possesso, cosicché quando la registrazione viene utilizzata ne vengano accreditati gli effettivi titolari.

#### 4.7 Metadati di riferimento

Quando viene assegnato un ISRC, il 'legame' tra il codice e una specifica registrazione è assicurato dai 'metadati di riferimento'. Questi ultimi (talvolta chiamati "metadati minimi" o "metadati Kernel") sono un sintetico insieme di dati descrittivi in base ai quali due registrazioni diverse differiscono almeno in un campo. I metadati di riferimento che devono essere registrati e conservati insieme a ogni ISRC riguardano:

- Il titolo della registrazione
- Il titolo della versione della registrazione

- Il nome dell'artista o del gruppo principalmente associato alla registrazione (per esempio, il nome dell'artista principale)
- La durata della registrazione
- Il tipo della registrazione (ad esempio, registrazione audio o video musicale)
- L'anno di prima pubblicazione

Le specifiche complete dei metadati di riferimento sono illustrate nell'Allegato E.

L'assegnazione di ogni ISRC dovrebbe essere accompagnata, quanto meno nei sistemi informatici del Richiedente, dalla memorizzazione di questo insieme di dati accanto al codice di identificazione. Gli ISRC privi di questi dati non sono pienamente conformi con le norme dello standard ISRC.

Per conseguire il massimo beneficio dall'utilizzo del sistema ISRC, i Richiedenti dovrebbero garantire che l'ISRC e i dettagli relativi alla registrazione vengano forniti a tutti i database di repertorio pertinenti.

#### 4.8 L'uso dell'ISRC nell'Interscambio dei Dati

Il codice ISRC dovrebbe essere incluso in tutta la documentazione riguardante una registrazione.

L'ISRC di una registrazione dovrebbe essere fornito ogni volta che viene documentato o rendicontato il suo utilizzo. I dati riguardanti una registrazione vengono normalmente scambiati tra i diversi soggetti che necessitano di farne uso, e l'ISRC consente a chi attiva un processo di scambio dati di fare riferimento a specifiche registrazioni senza timore di generare confusioni. Per questo motivo, in ogni occasione di interscambio è buona regola fornire il codice ISRC.

Il settore della musica registrata fa ampio uso delle specifiche previste dal Digital Data Exchange (DDEX). Tutti gli standard DDEX consentono di includere un ISRC ogni qualvolta viene specificata una registrazione, e la maggior parte degli utenti di questi sistemi fornisce questo tipo di informazione: alcuni utenti DDEX richiedono espressamente che gli ISRC vengano forniti o accettati dai loro partner d'affari. Ai destinatari di messaggi DDEX viene richiesto di convalidare gli ISRC ricevuti, così da comprovarne la corretta composizione. Informazioni sulla convalida dei codici sono disponibili sul sito ISRC.

#### 4.9 Codifica di un ISRC

Se una registrazione è soggetta a un procedimento tecnico di codifica, per esempio sotto forma di file audio MP3, file audiovisivo MP4, stream, CD, DVD o BluRay, è consigliabile – quando possibile – codificare con essa anche l'ISRC. Informazioni sulle modalità di codifica in relazione ai differenti media e formati sono pubblicate sul sito ISRC, all'interno delle [Frequently Asked Questions](https://isrc.ifpi.org/) presenti all'indirizzo <https://isrc.ifpi.org/>.

Ove possibile, la codifica di un ISRC dovrebbe garantirne la massima sicurezza e persistenza, ad esempio attraverso l'uso di sistemi di watermarking o di fingerprinting, di tag digitali, di codici a barre, di funzioni crittografiche di hash, di firme digitali o di altre tecniche.

Quando una registrazione viene sottoposta a servizi di fingerprinting audio, l'ISRC dovrebbe far parte dei metadati ad essa associati.

#### 4.10 Registrazioni con più componenti o estratti

A ogni componente di una registrazione passibile di essere sfruttata in parti separate dovrebbe essere assegnato un proprio ISRC. Questo accade ad esempio nel caso di una sinfonia, cui dovrebbe essere assegnato un ISRC nel suo complesso, mentre altri, specifici codici dovrebbero essere assegnati alle sue singole componenti. Per quanto riguarda le registrazioni composte, si veda l'Allegato [A.14.1](#).

#### 4.11 Correggere gli errori

Anche se di regola nessun ISRC va assegnato a una registrazione che ne è già dotata, può essere consentito farlo nel caso di errori riparabili solo attraverso una nuova assegnazione. Quando a due distinte registrazioni è stato impropriamente assegnato lo stesso ISRC, a una di esse o a entrambe andrebbe assegnato un nuovo ISRC così da ristabilire l'unicità dell'identificazione.

Informazioni più dettagliate sulla rettifica degli errori sono contenute nell'Allegato [A.13](#).

## 5 COME APPARE UN ISRC

Il formato conforme di un ISRC è rappresentato dalla sequenza di 12 caratteri illustrata nella [sezione 3.3](#) sopra pubblicata. Quando si tratta di scrivere, stampare o sottoporre in altro modo il codice alla vista di una persona (un utente umano e non un sistema meccanico/informatico), questo dovrà tuttavia essere preceduto dalle lettere "ISRC" come codice identificativo, mentre tre trattini dovranno essere inseriti come segue:

- Dopo la seconda lettera del prefisso
- Tra il prefisso e l'anno di riferimento
- Tra l'anno di riferimento e il codice di designazione.

Questo accorgimento garantisce piena compatibilità con gli ISRC assegnati a norma delle precedenti edizioni di questo documento e presentati in accordo alle raccomandazioni ivi contenute.

Le lettere "ISRC" (lo spazio) e i trattini non fanno parte del codice ISRC.

Esempio di ISRC:

AA6Q72000047

Formato leggibile all'occhio umano (non da sistemi informatici):

ISRC AA-6Q7-20-00047

## 6 PRIVACY

Informazioni della policy IFPI in tema di privacy e per quanto riguarda l'ISRC si trovano all'indirizzo Web <https://isrc.ifpi.org/en/privacy-policy>.

## ALLEGATO A

### LINEE GUIDA DI IMPLEMENTAZIONE: COME E QUANDO ASSEGNARE UN ISRC

#### A.1 PREMESSE

Questo Allegato fornisce maggiori dettagli su come e quando assegnare un ISRC, e sui casi in cui non bisogna farlo.

Sebbene l'impiego del sistema ISRC sia in sé volontario (se non richiesto da contratto o per ottemperare a leggi o regolamenti locali), la conformità agli standard e ai documenti associati pubblicati dall'International ISRC Registration Authority (incluso questo manuale) risulta necessaria per consentirne l'effettiva implementazione a beneficio di tutti gli utenti.

Le regole di assegnazione dell'ISRC esposte in questo Allegato verranno aggiornate quando necessario, ad esempio per tener conto di sviluppi avvenuti nelle prassi e nelle tecnologie di registrazione. La versione più recente del manuale è disponibile sul sito dell'International ISRC Registration Authority all'indirizzo <https://isrc.ifpi.org> assieme ad altre istruzioni e aggiornamenti non ancora inclusi in questo testo.

#### A.2 GLI AMBITI DI APPLICAZIONE DELL'ISRC

Un ISRC viene assegnato solo a registrazioni audio o a registrazioni video musicali. In questo Allegato le due categorie vengono accorpate sotto il termine di "registrazioni" se non diversamente indicato.

##### A.2.1. Registrazioni audio

Le registrazioni audio comprendono registrazioni di sola musica, di parlato (testi recitati e "spoken word") o di genere ambientale (come quelle che riproducono i suoni del mondo animale o naturale). Maggiori dettagli in merito appaiono più sotto nell'Allegato B.

##### A.2.2 Registrazioni video musicali

Le registrazioni video musicali sono registrazioni audiovisive in cui la componente audio è rappresentata in tutto o per una parte essenziale da una registrazione musicale. Rientrano in questa categoria i video musicali di breve durata (videoclip) e le registrazioni audiovisive di concerti. Una spiegazione più dettagliata delle registrazioni video musicali compare nell'Allegato C.

#### A.3 PRINCIPI PER L'ASSEGNAZIONE DELL' ISRC

Una registrazione a cui viene assegnato un ISRC ne avrà uno e uno soltanto.

Non gliene verrà assegnato un altro neppure nel caso di cambio di titolarità o cessione in licenza della registrazione stessa.

Un ISRC che è stato assegnato a una registrazione non verrà mai riassegnato a una registrazione diversa.

#### A.4 IN QUALI CASI ASSEGNARE UN ISRC

Un ISRC viene assegnato a una registrazione nel caso in cui il titolare intenda effettuarne lo sfruttamento o quando, avendola temporaneamente archiviata, ritenga di poterlo fare in futuro. Lo sfruttamento non implica necessariamente un guadagno monetario ma può essere effettuato anche a fini di prestigio, di promozione o di visibilità.

Se non ha aspettative di sfruttamenti futuri, un titolare può scegliere di non assegnare un ISRC; dovrà tuttavia tener conto del fatto che i titolari di altri diritti incorporati nella registrazione potrebbero trovare utile l'assegnazione di un codice se considerano uno "sfruttamento" le modalità attuali di impiego della registrazione e sentano la necessità di tracciarne e documentarne gli utilizzi.

#### A.5 CHI PUÒ ASSEGNARE UN ISRC?

Un ISRC può essere assegnato solo dal titolare di una registrazione o da un soggetto autorizzato come un ISRC Manager. Come "titolare" si intende il proprietario dei diritti su una registrazione o un licenziatario esclusivo a lungo termine. Il soggetto che assegna l'ISRC viene indicato come "Richiedente" e assegna l'ISRC usando un "Codice Prefisso"<sup>1</sup>.

Nessun altro soggetto può assegnare un codice ISRC se non in seguito a specifica autorizzazione da parte dell'International ISRC Registration Authority. In particolare, qualunque soggetto riceva una registrazione per la vendita al pubblico, la distribuzione, lo streaming, la radiodiffusione ecc., non può assegnare un ISRC ma deve utilizzare quello assegnato dal legittimo titolare. Inoltre, un soggetto che acquisisce i diritti su una registrazione non deve assegnare un ISRC a meno che non lo abbia fatto il titolare precedente.

#### A.6 QUANDO DOVREBBE ESSERE ASSEGNATO UN NUOVO ISRC?

Lo Standard internazionale stabilisce che l'ISRC venga assegnato "prima che l'intero processo di mastering della registrazione sia stato completato". Questo principio va interpretato tenendo a mente il significato complessivo del termine "mastering", che include la preparazione dei master fisici e dei file che devono contenere il codice ISRC prima che si proceda alla stampa e alla distribuzione. Un ISRC viene normalmente assegnato dopo che la registrazione è stata oggetto dei processi creativi finali a loro volta indicati come "mastering" – l'applicazione di livelli di equalizzazione e di compressione destinati a ottimizzare il suono.

Le esigenze pratiche che insorgono nel corso della gestione di un processo di registrazione possono richiedere l'assegnazione provvisoria di un ISRC prima che il mixaggio finale sia stato completato. Permettere di associare un ISRC a una registrazione durante il completamento delle sue fasi produttive

---

<sup>1</sup> Dettagli su come diventare un Richiedente ISRC sono disponibili al sito <https://isrc.ifpi.org/>

sostanziali è una pratica accettabile, utile per l'integrazione di altre informazioni come i dati riguardanti l'elenco degli esecutori e di altri soggetti che hanno contribuito alla realizzazione. L'assegnazione di tale ISRC diventa definitiva solo nel momento del completamento del mixaggio finale, in quanto prima di allora i dettagli riguardanti il titolo, la durata e i nomi di coloro che hanno contribuito alla sua realizzazione possono risultare incompleti. Gli utenti dovrebbero verificare le raccomandazioni suggerite dal protocollo Digital Data Exchange (DDEX) in merito all'identificazione dei progetti che si svolgono in studio di registrazione.

Si raccomanda ai Richiedenti di non comunicare un ISRC riguardante una registrazione non ancora completata a persone che non siano coinvolte nel suo processo produttivo, in particolare se ad essa siano associati metadati suscettibili di cambiamento prima della pubblicazione o se ne vengano successivamente realizzati mixaggi differenti. In questi casi, e come descritto in questo documento, a ognuno di essi andrà assegnato un ISRC diverso.

Anche a una registrazione pubblicabile (vale a dire mixata e masterizzata) ma non effettivamente pubblicata può essere assegnato un ISRC, associandolo alla stessa nel momento in cui questa viene memorizzata e archiviata. Al fine di evitare assegnazioni multiple del codice, quest'ultimo dovrà essere utilizzato solo in occasione di futuri sfruttamenti di tale registrazione, cioè quando essa sarà resa disponibile al pubblico.

## **A.7 QUANDO È NECESSARIO UN NUOVO ISRC?**

Registrazioni identiche devono essere identificate dallo stesso ISRC, mentre quelle che risultano completamente diverse tra loro devono essere identificate da ISRC differenti. Tra questi due estremi sussistono molte ipotesi più sfumate che richiedono di essere trattate con cura valutando la sussistenza di eventuali "trasformazioni materiali". Un approccio uniforme a tali ipotesi da parte dei Richiedenti contribuisce all'integrità e all'efficacia del sistema ISRC.

Un principio fondamentale da applicare per determinare il verificarsi o meno di una trasformazione materiale consiste nell'accertare se una registrazione differisca dall'altra per un diverso apporto creativo. In caso affermativo è richiesto un nuovo ISRC. In alcune circostanze, tra due registrazioni è possibile individuare solo sottili differenze: in questi casi, ed entro certi limiti, possono entrare in gioco giudizi e valutazioni soggettive. Le sezioni pubblicate di seguito illustrano a mo' di esempio i casi in cui un nuovo ISRC debba o non debba essere assegnato.

## **A.8 QUANDO UN NUOVO ISRC NON È MAI NECESSARIO**

Un nuovo ISRC non dovrà mai essere assegnato nelle seguenti circostanze:

### **A.8.1 UNA REGISTRAZIONE VIENE CODIFICATA UTILIZZANDO UNA TECNOLOGIA DIVERSA**

L'ISRC identifica la registrazione e non la sua codifica: dunque un'identica registrazione audio codificata, ad esempio, con le tecnologie MP3 e AAC avrà un unico e identico ISRC. Lo stesso accadrà per una registrazione video musicale codificata, ad esempio, con le tecnologie H.264 e VP8.

### **A.8.2 È STATA CREATA UNA VERSIONE AD ALTA RISOLUZIONE DI UNA REGISTRAZIONE**

Una versione ad alta risoluzione (ad esempio 96kHz/24 bit) di una registrazione è identica, sotto questo profilo, a una versione a risoluzione standard (per esempio, 44.1kHz/16 bit), e quindi entrambe devono recare lo stesso ISRC. Nel caso in cui la modifica in termini di risoluzione sia il frutto di un processo di rimasterizzazione, vanno seguite le regole sotto indicate.

### **A.8.3 È STATA CREATA UNA VERSIONE DESTINATA A UN ALTRO MODELLO DI BUSINESS**

Che venga venduta, ceduta in licenza, distribuita in streaming o destinata alla diffusione radiotelevisiva, una registrazione rimane identica a sé stessa e tutte queste versioni devono recare lo stesso ISRC.

### **A.8.4 È STATA CREATA UNA COMPILATION**

Quando una registrazione viene riutilizzata in una compilation o antologia senza modifiche e senza essere stata remixata o rimasterizzata, deve essere usato lo stesso ISRC.

Lo sfruttamento di una registrazione in una compilation o antologia (o in altre successive ristampe) non può distinguersi dagli sfruttamenti della stessa registrazione avvenuti in altre pubblicazioni facendo riferimento all'ISRC, che deve restare identico in tutti questi casi. Quando è necessario distinguere una pubblicazione dall'altra fanno fede gli elementi identificativi del prodotto che esulano dagli ambiti di applicazione del sistema ISRC.

Anche quando la registrazione viene rimasterizzata al fine di essere inclusa in una compilation o in una antologia non è richiesta di regola l'assegnazione di un nuovo ISRC. Si dovrà fare riferimento alle regole contenute in questo documento per determinare se un nuovo input creativo comporti la necessità di un nuovo ISRC.

Se nella compilation o nella antologia viene alterata la durata della registrazione, va seguita la procedura indicata nella sezione A10.2 di questo opuscolo.

### **A.8.5 UNA REGISTRAZIONE VIENE CEDUTA IN LICENZA DA UN SOGGETTO TERZO GIÀ PROVVISAMENTE DI ISRC**

Nel caso in cui una registrazione venga ceduta in licenza da un soggetto terzo licenziatario che fornisce contestualmente un ISRC, quello stesso codice di identificazione continuerà ad essere utilizzato senza alterazioni in riferimento alla registrazione stessa.

## **A.9 QUANDO UN NUOVO ISRC È SEMPRE NECESSARIO**

Un nuovo ISRC deve sempre essere assegnato nei casi di seguito indicati:

### **A.9.1 VIENE PUBBLICATA UNA VERSIONE DAL VIVO DI UNA REGISTRAZIONE DI STUDIO**

La versione dal vivo è sempre completamente diversa da quella di studio e di conseguenza è richiesto un nuovo ISRC.

### **A.9.2 VIENE CREATA UNA VERSIONE PRE-RELEASE A FINI PROMOZIONALI**

Se la versione pre-release differisce da quella finale e deve essere utilizzata al di fuori dell'ambito di controllo del Richiedente dovrà esservi assegnato un nuovo ISRC. Per determinare se la registrazione è diversa da quella inclusa nella pubblicazione finale occorre fare riferimento alle norme sul remastering incluse in questo manuale.

### **A.9.3 VENGONO CREATE DIVERSE VERSIONI UTILIZZANDO DIFFERENTI 'TAKE' DI STUDIO**

Versioni o mixaggi diversi di una registrazione richiedono ISRC differenti. 'Take' diverse vanno intese come registrazioni differenti anche se eseguite dagli stessi musicisti, e in questi casi va sempre assegnato un nuovo ISRC.

### **A.9.4 VIENE CREATA UNA VERSIONE 'EDITATA'**

A una versione 'editata', modificata ad esempio per silenziare o rimpiazzare parole scurrili, deve sempre essere assegnato un nuovo ISRC.

### **A.9.5 VIENE CREATA UNA VERSIONE 'COVER'**

Per 'cover' si intende una registrazione diversa di un'opera musicale realizzata da altri artisti. La versione 'cover' è completamente differente dalla registrazione esistente e quindi richiede un nuovo ISRC.

### **A.9.6 VIENE CREATO UN VIDEO MUSICALE**

Un video musicale differisce sempre dalla registrazione audio su cui si basa e non deve essere identificato dal suo ISRC. Al video deve essere assegnato un nuovo codice di identificazione anche nel caso in cui un ISRC sia stato attribuito alla sua colonna sonora o base musicale in vista di uno sfruttamento separato.

Il documento in cui il Dichiarante specifica i metadati del video dovrebbe includere l'ISRC della registrazione audio su cui esso si basa.

### **A.9.7 VENGONO CREATE DIVERSE VERSIONI DI UN VIDEO MUSICALE**

Nel caso in cui differenti versioni di un video musicale abbiano un diverso contenuto video o audio (in base alle regole dettate in questo documento) ad esse dovranno essere assegnati ISRC distinti.

### **A.9.8 VIENE CREATA UNA VERSIONE REMIXATA DI UNA REGISTRAZIONE**

Una versione remixata di una registrazione si intende essere diversa dall'originale: ad essa dovrà dunque essere assegnato un nuovo ISRC.

### **A.9.9 VIENE CREATA UNA VERSIONE DIFFERENTE AGGIUNGENDO TRACCE IN PIÙ A UNA REGISTRAZIONE**

Quando a una registrazione vengono aggiunte nuove parti vocali e strumentali il risultato differisce dall'originale e ad esso deve essere assegnato un nuovo ISRC.

### **A.9.10 VIENE CREATA UNA VERSIONE ESTESA**

La cosiddetta "extended version" va intesa come una registrazione differente a cui assegnare un nuovo codice ISRC.

### **A.9.11 DALLA REGISTRAZIONE VIENE PRELEVATO UN FRAMMENTO A SCOPI PROMOZIONALI O PER FARNE UNA SUONERIA**

Il “clip” o frammento rappresenta una registrazione differente a cui assegnare un nuovo codice ISRC.

Il Richiedente può tuttavia scegliere di non assegnare ISRC separati a ogni frammento o suoneria che ha generato se i metadati che ha memorizzato e comunicato ai soggetti terzi stabiliscono chiaramente e senza possibilità di fraintendimenti che ciascuna clip, pur non costituendone la versione completa, è tratta da una registrazione associata a uno specifico ISRC.

### **A.9.12 VIENE CREATO UN INTERLUDIO, UNO SKETCH O UN’INTERVISTA**

Si tratta in ogni caso di registrazioni differenti, a ciascuna delle quali deve essere assegnato un nuovo ISRC.

### **A.9.13 13 VIENE CREATO UN ANNUNCIO PUBBLICITARIO**

Se l’annuncio (un estratto della registrazione comprendente l’”hook” o il ritornello) può essere sfruttato separatamente (invece di essere utilizzato solo nell’ambito della registrazione) ad esso dovrà essere assegnato un ISRC.

### **A.9.14 VENGONO CREATI FILE STEM, TRACCE SEPARATE O ALTRE COMPONENTI DESTINATE ALLA PUBBLICAZIONE**

Si parla di “stem” quando uno più componenti di una registrazione multitraccia originale vengono utilizzati per creare una registrazione intermedia che si intende impiegare in combinazione con altri elementi in vista della realizzazione di un nuovo mix. Se si intende pubblicare lo stem indipendentemente dal mix finale, ad esso deve essere assegnato un ISRC.

Anche alla versione di un brano in cui siano state soppresse le parti vocali o altri elementi deve essere assegnato un nuovo ISRC, se si intende renderla disponibile al pubblico.

Viceversa, allo stem non deve essere assegnato un ISRC quando esso viene creato come parte integrante di un processo produttivo e non si intende pubblicarlo separatamente.

Dagli stem realizzati durante il processo di creazione di una colonna sonora possono risultare registrazioni che può essere necessario identificare attraverso un ISRC.

## **A.10 QUALI CIRCOSTANZE DETERMINANO L’OBBLIGO DI UN NUOVO ISRC**

Nei casi indicati di seguito spetta al Richiedente determinare se debba essere richiesto un ISRC in accordo alle regole qui contenute.

### **A.10.1 VIENE CREATA UNA VERSIONE RIMASTERIZZATA DI UNA REGISTRAZIONE**

Rimasterizzazione è un termine ampio e generico che si applica a molti e diversi processi produttivi. Un nuovo ISRC deve essere assegnato se (e soltanto se) i processi di remastering di una registrazione comportano l’applicazione di un nuovo contributo creativo alla stessa. I processi indicati qui di seguito non comportano un input creativo ai fini dell’assegnazione di un ISRC:

- Una semplice modifica dei livelli sonori
- Un'equalizzazione applicata senza variazioni all'intera registrazione
- Una compressione applicata senza variazioni all'intera registrazione
- Un processing del segnale digitale comprendente interventi di riduzione del rumore di fondo, di de-clicking, di correzione della velocità o dell'intonazione, di modifiche al tasso di campionamento, di dithering ecc., quando i parametri controllati manualmente non variano nell'arco di tutta la registrazione (e anche nel caso in cui questa ne risulti notevolmente migliorata).

Un nuovo ISRC non deve essere mai assegnato quando si tratti di processi di aggiustamento tecnologico o che non modifichino sostanzialmente la registrazione.

#### A.10.2 VIENE ALTERATA LA DURATA DI UNA REGISTRAZIONE

In alcuni casi la durata è uno strumento utile a determinare se ci si trovi di fronte a due registrazioni identiche o diverse. D'altra parte se ne possono trarre a volte delle conseguenze sbagliate, e va aggiunto che il calcolo della durata di una registrazione può non risultare preciso: il tempo di riproduzione sonora di un file digitale codificato è inequivocabile, ma può comunque includere quantità arbitrarie di silenzio o di suoni ambientali prima e dopo la registrazione effettiva. In questi casi vanno applicate le seguenti regole:

- Se la registrazione è stata editata/modificata al fine di rimuovere o aggiungere sezioni come strofe e ritornelli dovrà esserle assegnato un nuovo ISRC.
- Se la registrazione è stata editata/modificata per cambiarne la durata in un modo che non influenza in maniera sostanziale i contributi creativi (ad esempio nel caso di modifiche alla velocità o ai fade-out) non dovrà essere assegnato un nuovo ISRC quando la differenza temporale risulti inferiore ai 10 secondi. Negli altri casi si dovrà invece provvedere all'assegnazione di un nuovo ISRC.
- Quando una registrazione modificata nella durata è stata editata per rimuovere o aggiungere parti che non riguardano i contributi creativi (ad esempio silenzio, rumori ambientali o applausi) non dovrà essere assegnato un nuovo ISRC.

### A.11 QUANDO NON BISOGNA MAI ASSEGNARE UN ISRC

#### A.11.2 L'ENTITÀ IDENTIFICATA NON È UNA REGISTRAZIONE

Un ISRC non può mai essere assegnato ad altro che una registrazione audio o video musicale. Per fare un esempio, non è possibile assegnare un ISRC a un'immagine "wallpaper", a un articolo di merchandising o a un libro.

#### A.11.2 2 L'ENTITÀ IDENTIFICATA CONTIENE REGISTRAZIONI

Un CD o un file MP3 non è in sé una registrazione, anche se può contenere delle registrazioni. Di conseguenza non gli si può assegnare un ISRC, che deve invece contraddistinguere le registrazioni in esso contenute. Quando tecnicamente possibile, il supporto dovrà includere gli ISRC di ogni registrazione che contiene.

#### A.11.3 L'ENTITÀ IDENTIFICATA È UN FILE MIDI O UNA SUONERIA POLIFONICA

Dal momento che un file MIDI non è una registrazione audio o video musicale, ad esso non deve essere assegnato un ISRC.

## **A.12 ASSEGNAZIONI A REGISTRAZIONI ILLEGALI**

Quando un ISRC viene assegnato a una registrazione illegale pubblicata in violazione dei copyright, l'assegnazione non è da considerarsi valida.

## **A.13 CORREGGERE GLI ERRORI**

Può capitare che si verifichino degli errori nell'assegnazione: in questi casi è responsabilità di tutti i soggetti interessati intervenire per correggerli o almeno per limitarne gli effetti.

### **A.13.1 ERRORI PROCEDURALI SECONDARI**

Se l'ISRC assegnato contiene piccoli errori procedurali ma non sussiste un rischio di conseguenze su altri repertori o titolari dei diritti, i soggetti interessati dovrebbero prenderne nota senza tuttavia provare a correggerli. Per esempio, se nel codice è stato inserito l'anno sbagliato di riferimento e questo non inficia altri codici correttamente assegnati, l'ISRC andrebbe mantenuto.

È responsabilità del Richiedente accertarsi che non sussista un rischio di causare conseguenze ad altri repertori o titolari di diritti.

### **A.13.2 PIÙ ISRC ASSEGNATI A UNA SINGOLA REGISTRAZIONE**

Quando a una registrazione è stato assegnato più di un ISRC, il Richiedente dovrà sceglierne uno e utilizzarlo come codice di riferimento. Gli altri ISRC dovranno essere annotati nella documentazione interna del Richiedente e non utilizzati per pubblicazioni successive. Egli dovrà informare dell'errore i suoi partner d'affari e prendere le misure necessarie ad attenuarne i possibili effetti. Va notato che non è sempre agevole ritirare dal mercato uno stock fisico o digitale. Nel caso in cui esistano database del repertorio e sia possibile accedervi per includervi dei dati, gli ISRC in questione dovranno esservi inclusi con un link a quello prescelto.

Nel caso in cui ad assegnare diversi ISRC a una stessa registrazione siano stati soggetti diversi tocca al primo titolare fare la scelta, utilizzando di norma la prima assegnazione che lui stesso aveva effettuato.

### **A.13.3 UN UNICO ISRC ASSEGNATO A PIÙ REGISTRAZIONI**

Quando in conseguenza di un errore lo stesso ISRC è stato assegnato a più di una registrazione, si dovrebbe di norma e quando possibile fare un tentativo per risolvere il problema a tutela dei codici correttamente assegnati. Siccome, come detto, non è sempre pratico ritirare uno stock fisico o digitale dal mercato, in questi casi un nuovo ISRC dovrà essere assegnato a una o a entrambe le registrazioni e venire utilizzato per le pubblicazioni future. Il Richiedente dovrà registrare gli ISRC errati nei suoi documenti interni, informarne i partner d'affari e prendere provvedimenti per attenuarne eventuali conseguenze negative. L'Agenzia di

Registrazione ISRC locale o l'International ISRC Registration Authority andrebbero contattati per ulteriori consigli e suggerimenti.

#### A.13.4. ERRORI CHE RIGUARDANO ALTRI RICHIEDENTI

A volte gli errori possono avere effetti su altri Richiedenti che hanno agito in conformità alle regole. Un caso è quello che riguarda l'uso di un prefisso sbagliato, soprattutto quando esso è stato allocato in forma di Codice Paese e di Codice Dichiarante separati secondo quanto previsto da una precedente edizione dello Standard Internazionale. In questo caso, il Dichiarante dovrebbe contattare l'Agenzia di Registrazione ISRC del suo Paese per una consulenza sul comportamento da seguire. Qualora l'Agenzia locale avesse bisogno di confrontarsi con quelle di altri territori dovrà farlo attraverso l'International ISRC Registration Authority cui spetta un ruolo di coordinamento. Quando possibile, le Agenzie di Registrazione ISRC dovrebbero cercare di minimizzare l'impatto degli errori sugli ISRC correttamente assegnati.

### A.13 SITUAZIONI PARTICOLARI

I casi elencati di seguito richiedono il rispetto di norme specifiche.

#### A.14.1 REGISTRAZIONI COMPOSTE

Alcune registrazioni si intendono come composte nel senso che possono essere sfruttate nella loro interezza così come in singole parti separate. Ne sono esempio le opere classiche e i concerti in formato video.

Nel caso in cui l'intera registrazione e le sue singole parti possano essere sfruttate separatamente, a ognuna di esse, così come all'opera complessiva, andrebbe assegnato un distinto ISRC.

#### ESEMPIO

SINFONIA COMPLETA: Orchestra XYZ - Beethoven: Sinfonia N° 2 in Re Maggiore	ISRC AA-6Q7-20-00055
SINGOLI MOVIMENTI: Orchestra XYZ – Beethoven: Sinfonia N° 2 in Re Maggiore: I. Adagio molto Allegro	ISRC AA-6Q7-20-00056
Orchestra XYZ – Beethoven: Sinfonia N° 2 in Re Maggiore: II. Larghetto	ISRC AA-6Q7-20-00057
Orchestra XYZ – Beethoven: Sinfonia N° 2 in Re Maggiore: III. Scherzo. Allegro- Trio	ISRC AA-6Q7-20-00058
Orchestra XYZ – Beethoven: Sinfonia N° 2 in Re Maggiore: IV. Allegro Molto	ISRC AA-6Q7-20-00059

I metadati creati dal Richiedente per le singole parti della composizione dovrebbero riportare, almeno ai fini della sua documentazione interna e preferibilmente anche per i database esterni del repertorio, l'ISRC della registrazione composta da cui sono tratte.

#### **A.14.2 REGISTRAZIONI DI PARLATO (“SPOKEN WORD”)**

Le registrazioni di voci e di parlato come conferenze, materiali per l'insegnamento delle lingue e audiolibri sono registrazioni audio e ad esse possono essere assegnati codici ISRC esattamente come avviene per le registrazioni musicali.

I Richiedenti devono essere a conoscenza del fatto che un ISRC assegnato a una registrazione di parlato non sostituisce l'assegnazione di un International Standard Book Number (ISBN): quest'ultimo codice identifica il prodotto, mentre l'ISRC identifica la registrazione in esso incorporata, indipendentemente dal formato in cui viene utilizzata.

A ciascuna delle minime unità di contenuto in cui si suddivide la registrazione complessiva deve essere assegnato uno specifico ISRC: in molti casi si tratterà di un capitolo o di una singola traccia di un CD.

Per ogni ISRC assegnato, il Richiedente dovrà memorizzare e archiviare i metadati di riferimento.

#### **A.14.3 REGISTRAZIONI D'AMBIENTE**

Registrazioni di effetti sonori, di fauna selvatica, di rumori stradali ecc. sono registrazioni audio a cui può essere assegnato un codice ISRC esattamente come succede per le registrazioni musicali.

Per ogni ISRC assegnato il Richiedente dovrebbe memorizzare e archiviare i metadati più appropriati: molti standard esistenti, come quelli pubblicati nel protocollo del Digital Data Exchange (DDEX), hanno definito i contorni di termini come 'artista principale' per identificare un artista esecutore e distinguerlo da un fonico addetto alla registrazione dei suoni. Alla mappatura dei metadati associati alle registrazioni d'ambiente, pertanto, va posta la massima attenzione.

#### **A.14.4 MUSICA MIXATA DAI DJ**

In alcuni casi una registrazione audio contiene altre registrazioni remixate da un DJ. Nei casi in cui quest'ultimo effettui un mix di diverse registrazioni originali con il fine di creare una registrazione composta destinata alla pubblicazione, ad essa va assegnato un nuovo ISRC. I metadati che il Richiedente crea e memorizza per la registrazione composta dovrebbero elencare gli ISRC delle registrazioni originali impiegate per la sua creazione.

#### **A.14.5 REGISTRAZIONI SONORE IMMERSIVE E SURROUND**

Una registrazione multicanale avrà un ISRC differente da quello di una registrazione stereo prodotta nel corso delle stesse sedute di registrazione. Ogni specifico mix ricavato dalle registrazioni originali di studio (o il suo equivalente in altri generi musicali) avrà un ISRC diverso mentre differenti codifiche tecniche dello stesso mix avranno lo stesso ISRC, anche nel caso in cui le tecnologie di encoding e decoding rendano leggermente diversa l'esperienza di ascolto.

Alcuni impianti di ascolto consentono un down-mix automatico (vale a dire la creazione di un mix stereo da un mix surround) o un up-mix (cioè la creazione di un effetto 5.1 surround dal mix stereo). Dal momento

che nessuno dei due processi comporta la creazione di una nuova registrazione, in questi casi non deve essere assegnato un nuovo ISRC.

#### **A.14.6 PROPRIETÀ FRAZIONATA**

Quando la titolarità di una registrazione si suddivide tra diversi soggetti, i contitolari devono accordarsi e decidere a chi spetti l'assegnazione di un ISRC. Spetterà a quest'ultimo, quindi, informare le altre parti dell'avvenuta assegnazione.

L'atto pratico dell'assegnazione di un ISRC non incide in alcun modo sulla titolarità di una registrazione e l'utilizzo di un particolare codice Richiedente nell'ISRC non implica che il soggetto assegnante posseda la registrazione, o che a lui debbano essere pagate le royalty.

## ALLEGATO B

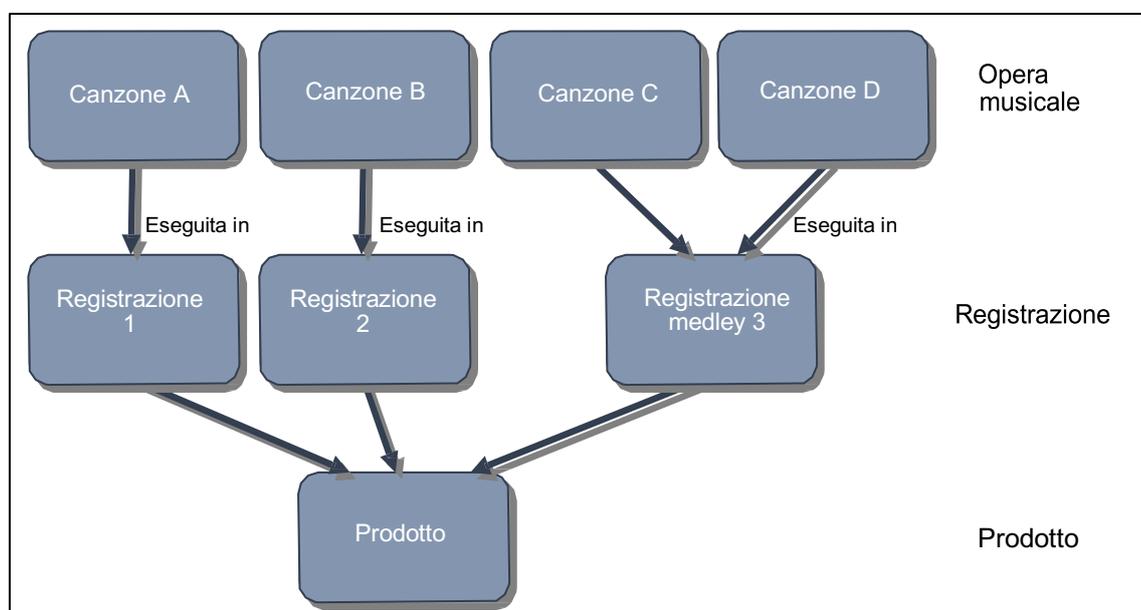
### DEFINIZIONE DI UNA REGISTRAZIONE

L'entità a cui viene assegnato un ISRC è sempre una registrazione. L'International ISRC Registration Authority considera quest'ultima come una "espressione", secondo la terminologia adottata nel progetto <indecs><sup>2</sup>.

Si può concepire una registrazione come ciò di cui l'ascoltatore o lo spettatore fruisce. È dunque da intendersi come indipendente dal suo sistema di codifica (come ad esempio una forma d'onda analogica o un bit-stream digitale) così come dal prodotto che la incorpora.

#### B.1 IL RAPPORTO TRA UNA COMPOSIZIONE MUSICALE E UNA REGISTRAZIONE

Le composizioni musicali (canzoni e altro) e le registrazioni sonore sono due entità appartenenti a categorie distinte, e pertanto identificate da tipi specifici di codici identificativi. Il rapporto che le lega è illustrato nella Figura 1.



**Figura 1 – I rapporti tra una composizione musicale e una registrazione**

Di norma le composizioni musicali sono identificate con lo standard ISO International Standard Musical Work Code (ISWC), mentre una registrazione è identificata da un ISRC. Una composizione può essere registrata una o più volte sotto forma di diverse registrazioni, a ciascuna delle quali corrisponde un distinto ISRC. Può anche succedere che diverse composizioni vengano combinate in un'unica registrazione come accade nel caso dei medley.

<sup>2</sup> Il report finale del progetto <indecs> è consultabile all'indirizzo [https://www.doi.org/topics/indecs/indecs\\_framework\\_2000.pdf](https://www.doi.org/topics/indecs/indecs_framework_2000.pdf). Pur risalendo al 2000, il progetto indecs è il fondamento dell'ISRC e di diversi altri sistemi di gestione dei metadati nel settore dei media

## ALLEGATO C

### LA DEFINIZIONE DI UNA REGISTRAZIONE VIDEO MUSICALE

Per 'registrazione video musicale' si intende una registrazione sonora sincronizzata con immagini in movimento e in cui l'esecuzione musicale rappresenta l'elemento esclusivo o preponderante.

Ai fini dell'assegnazione di un ISRC non è neppure necessario che la componente visiva della registrazione video musicale contenga immagini in movimento: è sufficiente un contenuto video. Dunque anche alla registrazione audiovisiva contenente una sequenza di slide riproducenti immagini fisse va assegnato un ISRC come avviene per le registrazioni video musicali in senso stretto.

Tuttavia un file contenente una registrazione audio e un'immagine fissa (per esempio un file MP3 che contenga come 'tag' l'immagine in JPEG della copertina di un album) non va considerato alla stregua di una registrazione video musicale perché in esso audio e immagine non sono sincronizzati.

Nei casi di difficile interpretazione si raccomanda all'utente di fare riferimento all'ambito in cui si intende utilizzare la registrazione. Ad esempio, un video con immagine statica codificato con codec audiovisivo e destinato a essere caricato su piattaforme di video sharing come YouTube dovrebbe essere considerato una registrazione video musicale, mentre quando lo stesso materiale viene codificato con un solo codec audio e l'immagine è utilizzata semplicemente come tag andrebbe considerato una registrazione sonora.

Con le eccezioni indicate di seguito, altri tipi di registrazioni audiovisive non vanno considerate come video musicali e non devono di conseguenza essere identificate con un ISRC. Per questo tipo di registrazioni sono disponibili altri sistemi di identificazione come l'International Standard Audiovisual Number (ISAN) e i nomi DOI (Digital Object Identifier) assegnati dall'Entertainment ID Registry (EIDR).

Non ci sono obiezioni all'assegnazione di un codice di identificazione ISAN e/o EIDR, in aggiunta a un ISRC, a una registrazione video musicale.

Alcuni prodotti e formati come ad esempio le registrazioni a lunga durata di concerti e i documentari musicali possono comprendere una parte preponderante di registrazioni video musicali a fianco di componenti registrate aggiuntive come segmenti parlati o interviste. In tali circostanze l'assegnazione di un ISRC agli elementi audiovisivi non musicali è consentita e può rendere più agevole e uniforme l'identificazione di una registrazione in tutte le sue parti costitutive.

## ALLEGATO D

### ASSEGNAZIONE DELL'ISRC DA PARTE DEGLI ISRC MANAGER

Quando un soggetto titolare di una o più registrazioni non intende assegnare personalmente i propri ISRC può ricorrere ai servizi di una terza parte nominata 'ISRC Manager'. A svolgere questo ruolo sono spesso distributori o aggregatori digitali che offrono questo tipo di servizio accanto a quelli di distribuzione; si può anche trattare di piccoli studi che offrono servizi ISRC accanto a quelli di registrazione, di mixaggio e di mastering.

Le condizioni che consentono a un ISRC Manager di svolgere le sue funzioni sono contenute nell'[ISRC Bulletin 2009/03](#).

In sintesi

- Un ISRC Manager deve essere autorizzato e ottenere un Codice Richiedente o da parte di una Agenzia di Registrazione ISRC locale o da parte dell'International ISRC Registration Authority. Tale Codice Richiedente deve essere allocato espressamente in funzione dell'uso da parte di un ISRC Manager.
- Al fine di assicurare che l'assegnazione degli ISRC avvenga con la massima efficienza, ogni ISRC Manager deve assegnare gli ISRC di proprietà di un cliente sotto precise istruzioni di quest'ultimo. Il cliente stesso deve garantire che nessun altro ISRC sia già stato assegnato in precedenza alla registrazione o alle registrazioni interessate.
- L'ISRC Manager non dovrà assegnare un ISRC a una registrazione a cui sia già stato attribuito un codice di identificazione.
- Effettuata l'assegnazione, l'ISRC Manager dovrà fornire i dettagli relativi a ogni ISRC al titolare della registrazione, che da quel momento dovrà utilizzare quel codice per identificare la registrazione ogni volta che sia necessario farlo.

**ALLEGATO E**  
**METADATI DI RIFERIMENTO DA CONSERVARE PER OGNI ISRC**

Chi ha facoltà di assegnare codici ISRC è tenuto, per ognuno di essi, a conservare i seguenti metadati di riferimento in un database o analogo strumento di memoria e archiviazione elettronica:

1	ISRC	L'ISRC esclusivo assegnato a una particolare registrazione
2	Artista principale	Spesso indicato come 'ArtistBand', è il nome dell'artista o del gruppo allegato a un MP3 o stampato sulla copertina di un CD
3	Titolo del brano	Il titolo che identifica la registrazione
4	Titolo della versione o titolo alternativo o sottotitolo <sup>3</sup>	Si tratta di un'informazione aggiuntiva sulla registrazione: ad esempio: 'live in Paris' o 'extended mix'
5	Durata	Il tempo di riproduzione che trascorre tra la prima e l'ultima modulazione musicale registrata
6	Tipo di contenuto	Una registrazione audio o video musicale
7	Data di pubblicazione	Contrassegnata dal simbolo (P). Sta a indicare la data di prima pubblicazione o di prima pubblicazione simultanea: viene utilizzata in corrispondenza al Copyright nonché per facilitare l'associazione di un ISRC a una specifica registrazione

<sup>3</sup> Le informazioni che riguardano la particolare versione di una registrazione o il suo sottotitolo vengono a volte presentate tra parentesi come parte del titolo principale, e regole specifiche possono valere a riguardo su diverse piattaforme di distribuzione. Si raccomanda di tenere documentazione separata di questi campi in modo che essi possano essere formattati nel modo richiesto da ogni canale di distribuzione. Una guida stilistica sui metadati preparata dalla Music Business Association è disponibile all'indirizzo <https://musicbiz.org/wp-content/uploads/2014/08/MusicMetadataStyleGuide-MusicBiz-FINAL.pdf>. Apple fornisce una 'iTunes Store Music Data Standards and Style Guide' che stabilisce il modo specifico in cui fornire dati alla sua piattaforma.